

IVG

A Garlenda tutto pronto per il 36[^] Meeting Internazionale Fiat 500 Club Italia

di **Redazione**

29 Giugno 2018 - 19:04



Garlenda. Un meeting ormai diventato un vero “festival”, un punto di riferimento per tutti gli amanti della piccola utilitaria che ha contribuito alla crescita dell’Italia. Un’occasione di incontro tra equipaggi provenienti da tutto il pianeta, ciascuno con il proprio vissuto, i propri aneddoti, il proprio modo di vivere la 500 nel segno dell’originalità o attraverso le più fantasiose personalizzazioni. Il tutto contornato dagli ingredienti che hanno fatto di questo meeting un evento unico nel suo genere: un occhio di riguardo al turismo, coinvolgimento delle realtà locali, esaltazione dei sapori liguri, ma anche tecnica, cultura, arte e spettacolo per tutta la famiglia.

Il raduno più atteso dell’anno è giunto alla sua 35[^] edizione. Il grande evento si svolgerà il 6, 7 e 8 luglio a Garlenda. Proprio qui, in un paese di poco più di 1000 abitanti, nel 1983, si tenne il primo raduno che offrì lo spunto per la fondazione del Fiat 500 Club Italia che conta oggi oltre 21 mila soci con iscritti da ogni continente.

Un’auto “social”, da vivere indipendentemente dall’età anagrafica, con passione e gioia. Simbolo dell’Italia nel mondo, questo mito su 4 ruote conta oltre 300mila esemplari in circolazione, dimostrando anche nei numeri il successo che ancora oggi questa auto

continua ad avere soprattutto tra i giovanissimi.

Auto “social” anche nella sua natura di Ambasciatrice del Sorriso, Sorriso, definizione data dal presidente nazionale Unicef Giacomo Guerrera e che denota la sua natura solidale: il Fiat 500 Club Italia, infatti, è Testimonial Unicef dal 2010 e durante l’evento di Garlenda, grande attenzione verrà data alla nobile Onlus.

“La 500 è permeata da una forte spinta aggregativa - spiega il presidente del Club Stelio Yannoulis, - i nostri raduni sono lo specchio della voglia di stare assieme: il collante è l’amicizia che include indistintamente uomini e donne, giovani e meno giovani, con auto perfettamente originali o estremamente personalizzate che fanno del mondo “500” il più colorato e divertente che si possa immaginare”.

L’organizzazione promette un lungo weekend per tutti i gusti: previste escursioni nei Borghi più Belli d’Italia in sintonia con il concetto di #SlowDrive. Il programma prevede momenti dedicati alla gastronomia tipica, con aperitivi, cene, degustazioni e scoperta di prodotti quali l’aglio di Vessalico, visite ai Borghi più Belli d’Italia quali Castelvecchio di Rocca Barbena, Zuccarello e Laigueglia, ma anche la caratteristica Castelbianco, nonché spettacoli pirotecnici e persino il drive-in e la spiaggia. Oltre alle località già citate e naturalmente a Garlenda, saranno a vario titolo coinvolti i Comuni di Albenga, Alassio, Villanova d’Albenga, Ceriale, Mendatica, Cosio di Arroscia, Pieve di Teco.

Quest’anno è previsto anche “Aspettando il Meeting” è infatti un pre-raduno che si svolgerà da lunedì 2 a giovedì 5 luglio e comprenderà, tra l’altro, i festeggiamenti per il 61° compleanno della 500. Il programma prevede momenti dedicati alla gastronomia tipica, con aperitivi, cene, degustazioni e scoperta di prodotti quali l’aglio di Vessalico, visite ai Borghi più Belli d’Italia quali Castelvecchio di Rocca Barbena, Zuccarello e Laigueglia, ma anche la caratteristica Castelbianco, nonché spettacoli pirotecnici e persino il drive-in e la spiaggia! Oltre alle località già citate e naturalmente a Garlenda, saranno a vario titolo coinvolti i Comuni di Albenga, Alassio, Villanova d’Albenga, Ceriale, Mendatica, Cosio di Arroscia, Pieve di Teco.

Già da diversi anni la manifestazione si svolge nell’arco di tre giornate intere ed intense (nell’edizione 2018 saranno venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 luglio) e dal 2016 ci si è “allargati” al giovedì pomeriggio con il gradito “AperiMeeting” all’Ipercoop Le Serre. Ma sono molti gli equipaggi, specie stranieri, che iniziano a circolare per Garlenda e dintorni già ad inizio settimana. Per loro - ma anche per i cinquecentisti locali che abbiano voglia di fare i “turisti in casa propria” - è dunque nata l’idea di organizzare momenti di aggregazione e di esplorazione del territorio in attesa che si svolga il raduno vero e proprio. Il tutto naturalmente con una ricaduta positiva sulle strutture turistico-ricettive e della ristorazione dell’intero comprensorio: per i cinquecentisti affezionati all’evento è ormai diventata obbligatoria la prenotazione di alberghi, residence, b&b ed agriturismo con molti mesi di anticipo, dato il grande numero di richieste.

Su e giù per le colline, attraverso i suggestivi paesini e lungo la costa, le storiche 500 torneranno protagoniste, come quando erano le auto che andavano per la maggiore, mezzo secolo fa, ma con l’ottica tutta contemporanea di cogliere ogni occasione per stare insieme ed emozionarsi. Potenza di una vettura in cui, più che i cavalli, contano i cuori dei suoi tanti appassionati.

Il divertimento è assicurato: dalle imprese gastronomiche agli spettacoli musicali aperti al pubblico, fino alle bellissime coreografie nell’Ippodromo dei Fiori di Villanova d’Albenga.

“Garlenda è un raduno - spiega Alessandro Scarpa (direttore del Meeting) - ma è anche qualcosa di più: è un grande festival italiano, multicolore e ramificato al quale tutti possono partecipare perché la 500 appartiene a tutti. E’ il nostro piccolo grande mito”.

C’è, ovviamente, tantissima passione per i motori, con la presenza di esemplari rari e con un ed un occhio di riguardo ai modelli che quest’anno compiono rispettivamente 50 anni (la 500 Lusso) e 60 anni (la 500 Sport) - e, a lato, il più grande mercato ricambi dedicato alla storica 500, i pezzi unici al Museo “Dante Giacosa”, che ospiterà inoltre una mostra pittorica a tema “500” nella quale spiccherà anche una scultura del noto artista francese Stephan Cipe.

Ma questa è solo una delle anime del Meeting insieme a gusto, musica, creatività e divertimento in famiglia. Grazie agli spettacoli, al buon cibo e all’ottima compagnia dei simpatici cinquecentisti, infatti, Il Meeting è una festa che mette d’accordo tutti.